

Aree vulnerabili dal punto di vista litogeologico

Aree caratterizzate da media vulnerabilità dell'acquifero superficiale: la porzione sud occidentale del territorio comunale presenta livelli di soggiacenza della falda freatica compresi fra 8 e 12m. dal p.c. in durante il periodo estivo. L'acquifero, inoltre, presenta oscillazioni stagionali dell'ordine di 2 m.

Aree caratterizzate da moderata vulnerabilità dell'acquifero superficiale: la porzione centro settentrionale del territorio comunale presenta livelli di soggiacenza della falda freatica sempre superiori ai 20m. dal p.c. durante il periodo estivo. L'acquifero, inoltre, presenta oscillazioni stagionali dell'ordine di 2 m.

Aree con emergenze litiche (aree precedentemente escavate - laghetto smeraldo)

Disertica R.S.II. (portione attiva)

Disertica R.S.II. (portione recuperata)

Aree di cava dismessi di via Adige in fase di recupero ambientale, attualmente è in corso una procedura di insabbiamento/consolidamento ambientale.

Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico

Aree alligabili del P.C.R.A. - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (rev. 2015)

P3 / IV - Alluvioni frequenti (T_r 20 - 50 anni)

Aree ripetutamente alligabili in occasione di precedenti eventi alluvionali o frequentemente inondabili (indicativamente con tempi di ritorno inferiori a 20-50 anni), con significativi valori di velocità d'onda d'acqua.

P2 / IV - Alluvioni poco frequenti (T_r 100 - 200 anni)

Aree alligabili in occasione di eventi meteorici eccezionali o alligabili con moderata frequenza (indicativamente con tempi di ritorno superiori ai 500 anni) e/o con modesti valori di velocità ed altezza d'acqua. Le aree sono in grado di pregiudicare l'incolumità delle persone, la funzionalità di edifici e delle infrastrutture e lo svolgimento di attività economiche.

P1 / I - Alluvioni rare (T_r >2500 anni)

Aree alligabili in occasione di eventi meteorici eccezionali o alligabili con moderata frequenza (indicativamente con tempi di ritorno superiori ai 500 anni) e/o con modesti valori di velocità ed altezza d'acqua. Le aree sono in grado di pregiudicare l'incolumità delle persone, la funzionalità degli edifici e delle infrastrutture e lo svolgimento di attività economiche.

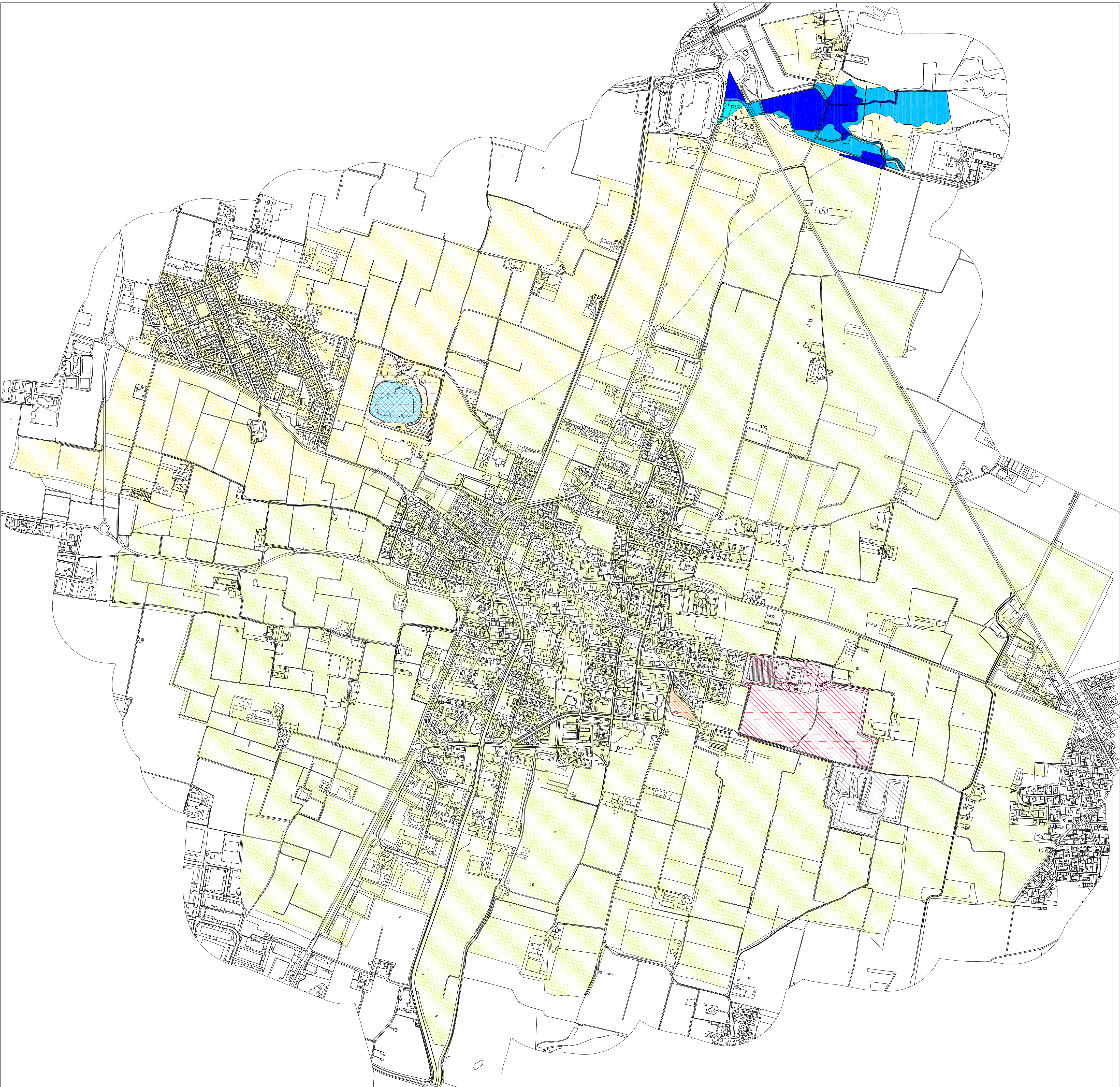
Opere per la mitigazione del rischio idraulico

Aree di osservazione controllata

- vasca di laminazione "Sistema delle Trebbie"

Aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche

Aree di cava dismesse in fase di recupero ambientale o recuperata, con cui interagisce nella stabilità delle pareti pendive escavate. Presenti presenza di fenomeni di spinta antropici di tipo a valanga determinata.



Comune di Inzago
Città Metropolitana di Milano

COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA
a supporto del nuovo Documento di Piano e della Variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT vigente
Criteri ed indicatori per la definizione della componente geologica, litogeologica e sismica del Piano D.C.R. n° 9073/14 del 28 maggio 2008, D.C.R. n° 1672/16 del 30 novembre 2011.

Dicembre 2020

Scala 1:5.000

Tavola 10
Carta di sintesi

Professionista incaricato:
Dott. Carlo Daniele Leoni

Consulenti e
Collaboratori:
Informazzione elaborati
Cartografici:
Dott. Simone Origi

10

Info:
20069 Inzago (MI)
Tel. / Fax: 02/2519142
Site web: www.geosurvey.it